

Il Rip magazine di

espoarte  
CONTEMPORARY ART MAGAZINE

# Object.fm

## DESIGNER TOYS

Dave Pressler  
Job, Joris & Marieke  
DanyBoy  
Dkillerpanda  
Mr Clement  
Akira Wakui

## KIDS DESIGN

Design a dimensione  
di Bambino

## FOCUS MULTICOLOR

Contaminazioni  
contemporanee

## FREESTYLE DESIGNER



Intervista a  
**GIOVANNI BARTOLOZZI** a cura di *Livia Savorelli*

## Quale è la filosofia che guida ogni creazione "Soqquadro Art Design"?

Più che una filosofia, ogni oggetto identifica, materializza un'idea. Anche semplice ma comunque un'idea chiara, sobria, essenziale. Vi è poi una filosofia più generale che ricerca l'ibridazione, la multifunzionalità del prodotto e che consente al design di rigenerarsi continuamente. Ibridare le funzioni è un'esigenza della società contemporanea, una conseguenza dei nuovi modi di vita dell'uomo; ed infine vi è quella che io chiamo "nuova artigianalità" nella sperimentazione, nella realizzazione dei prototipi, nella produzione, e che si attua in un ritorno all'artigianato, al rapporto di scambio con gli artigiani, con la loro esperienza, con la loro ricchezza di manodopera e tradizioni. Ma il primato di ogni nuovo oggetto è sempre la sua idea.

## "Poltrona Punto G": Un nome ambivalente e curioso identifica uno degli oggetti di design da lei creati. Può raccontarci il concept che presiede la sua creazione? Come questo oggetto coniuga estetica, funzionalità e il "piacere" cui fa esplicito riferimento?

È una domanda ricorrente. Il piacere a cui si fa esplicito

riferimento si esaurisce principalmente nelle possibilità di utilizzo della poltrona, un pouf e una seduta che nella loro combinazione consentono differenti configurazioni: seduta, porta oggetti, chaise longue, rapida postazione da lavoro, libreria e il tutto in un ingombro minimo, leggero e facile da trasportare. Il nome è ambiguo, ma deriva dalle parti che la compongono, il punto è il pouf, il profilo a forma di G è la poltrona. Ecco Punto G: tutte le altre interpretazioni sono una gradevole conseguenza...

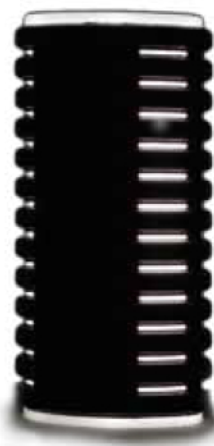
## Tra le sue creazioni ci sono due particolari linee di lampade, "Tube\_Light" e "Maliseti". Queste linee utilizzano materiali di riciclo (gli scarti dei tubi corrugati dei cantieri stradali) o che, comunque, evocano funzionalità diverse (nel caso di "Maliseti", una porzione di tubo corrugato Drenopal)... Che valore attribuisce all'utilizzo del materiale di recupero? Ci può brevemente raccontare il "leitmotiv" di questa linea?

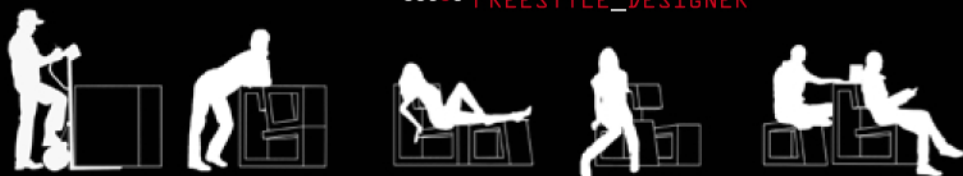
Mi hanno sempre affascinato i colorati tubi che si vedono per le strade, nei cantieri, hanno una fascino irresistibile per me, probabilmente dovuto al loro acceso colore, alla loro dinamica semplicità. Gli scarti non utilizzati vengono spesso buttati nelle discariche. L'idea è subito stata quella di riutilizzarli con l'aggiunta di pochi ed essenziali pezzi, per trasformarli in oggetti, lampade di utilizzo quotidiano. Tube\_light e Maliseti nascono da questa suggestione e rientrano in quella vasta area del design che oggi lavora sul riciclo e il recupero di materiali.

## Sono previsti a breve eventi o esposizioni dove saranno visibili gli oggetti da lei ideati?

Ho recentemente partecipato ad Expo Casa al Lingotto di Torino e prossimamente esporrò degli oggetti in alcune gallerie a Livorno e Firenze.

a fianco: Lampada tube\_light, foto di studio ++  
in alto: Lampada/seduta Maliseti. Foto di Lorenzo Matteoli





## Soquadroartdesign

Designer  
*Giovanni Bartolozzi*

[info@soquadro-ad.com](mailto:info@soquadro-ad.com)  
[www.soquadro-ad.com](http://www.soquadro-ad.com)



*Poltrona Punto G. Foto di studio ++*